Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 21

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 25 gennaio 1967 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1966

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1966, n. **1239.**

Proroga della durata del Consorzio « Interprovinciale fra cooperative di produzione e lavoro », con sede in Genova.

N. 1239. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i lavori pubblici, viene approvata la proroga di venti anni della durata del Consorzio « Interprovinciale fra cooperative di produzione e lavoro », con sede in Genova, e la conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto, nonchè la modifica degli articoli 10 e 18 dello statuto consortile, deliberate dalla assemblea dei delegati in data 26 aprile 1961.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1967
Atti del Governo, registro n. 208, foglio n. 128. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1966, n. **1240.**

Modificazioni allo statuto del « Consorzio per l'Aeroporto Giuliano ».

N. 1240. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per i trasporti e l'aviazione civile di concerto con il Ministro per la difesa, vengono approvate alcune modificazioni allo statuto sociale del « Consorzio per l'Aeroporto Giuliano ».

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1967
Atti del Governo, registro n. 208, foglio n. 127. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1966, n. **1241**.

Modificazioni allo statuto della Fondazione « Ezio Sogno Fortuna », con sede in Aosta.

N. 1242. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono modificati gli articoli 3 e 10 dello statuto della Fondazione « Ezio Sogno Fortuna », con sede in Aosta, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, n. 1218.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1967
Atti del Governo, registro n. 208, *foglio n.* 124. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1966, n. **1242**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Educandato femminile statale « Collegio delle fanciulle » di Milano.

N. 1242. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Educandato femminile statale « Collegio delle fanciulle » di Milano viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1967
Atti del Governo, registro n. 208, *foglio n.* 122. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1966, n. **1243**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Giovanni Scaramangà di Altomonte », con sede in Trieste.

N. 1243. Decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Giovanni Scaramangà di Altomonte », con sede in Trieste, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1967
Atti del Governo, registro n. 208, *foglio n.* 125. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1966.

Sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30, sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 215, che modifica gli articoli 5 e 6 della precitata legge 5 gennaio 1933, n. 30;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1964, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1964, con il quale vengono nominati i membri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per il quadriennio 1964-1967;

Considerata la necessità di procedere all'integrazione della composizione dell'Organo di cui trattasi a seguito della nomina a consigliere della Corte dei conti del rappresentante del Ministero delle finanze dott. Italo Sfrecola;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

A far parte del Consiglio di amministrazione della Azienda di Stato per le foreste demaniali, per il restante periodo del quadriennio 1964-1967, in sostituzione del dott. Italo Sfrecola, nominato consigliere della Corte dei conti, è chiamato il direttore generale del Demanio prof. dott. Ugo Calderoni, designato dal Ministro per le finanze.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1966

SARAGAT

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *dicembre* 1966
Registro n. 1 *Azienda di Stato foreste demaniali, foglio n.* 376

(611)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1965.

Autorizzazione al comune di Gravina di Puglia a contrarre un mutuo per la costruzione di un edificio da destinare a sede della Pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 5 luglio 1965, n. 194 del comune di Gravina di Puglia;

Vista la decisione con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Bari approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di lire 75.000.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede della Pretura;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Ritenuta la necessità di costruire in Gravina di Puglia un nuovo edificio da destinare a sede della Pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della Pretura, secondo il progetto presentato ed approvato a firma degli ingegneri Aldo Perillo e Ferdinando Longo, il comune di Gravina di Puglia è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni), con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Gravina di Puglia un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 8.232.000 annue (pari in cifra tonda all'85 % dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 75.000.000 da contrarre ai sensi del precedente art. 1) per la durata di anni 10 con decorrenza dall'esercizio finanziario 1965.

Art. 3.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 4.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo, il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà, entro il 30 giugno di ciascun anno, per tutta la durata dell'ammortamento, direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Gravina di Puglia, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 dicembre 1965

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1966
Registro n. 41 *Grazia e giustizia, foglio n.* 93

(613)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1966.

Approvazione di una tariffa complementare di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa complementare di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa complementare di assicurazione sulla vita e le relative condizioni di polizza, presentate dalla Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano:

Tariffa denominata « assicurazione complementare di famiglia », relativa all'assicurazione complementare, a premio annuo, di un capitale pagabile una seconda volta nel caso che il coniuge dell'assicurato muoia dopo questi, ma prima della scadenza del contratto (sostituisce il decreto ministeriale 7 febbraio 1935).

Roma, addì 22 dicembre 1966

(467) *Il Ministro*: ANDREOTTI

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1966.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società « Unione subalpina di assicurazioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Unione subalpina di assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società « Unione subalpina di assicurazioni », con sede in Torino:

Tariffa XII/2, relativa all'assicurazione mista su due teste, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se entrambi gli assicurati sono in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza di uno di essi.

Roma, addì 22 dicembre 1966

(464) *Il Ministro*: ANDREOTTI

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1966.

Approvazione di una tariffa complementare di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società « Unione subalpina di assicurazioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Unione subalpina di assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa complementare di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa complementare di assicurazione sulla vita e le relative condizioni di polizza, presentate dalla Società « Unione subalpina di assicurazioni », con sede in Torino:

Tariffa denominata « assicurazione complementare di famiglia », relativa all'assicurazione complementare, a premio annuo, di un capitale pagabile una seconda volta nel caso che il coniuge dell'assicurato muoia dopo questi, ma prima della scadenza del contratto (sostituisce il decreto ministeriale 9 dicembre 1964).

Roma, addì 22 dicembre 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(465)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1967.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Grosseto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera 31 ottobre 1963, n. 351, con la quale l'Amministrazione provinciale di Grosseto ha chiesto la classificazione a provinciale della strada « Gabellino-Boccheggiano-Merse », che parte dalla provinciale «Massetana » in località Gabellino, attraversa l'abitato di Boccheggiano e si riallaccia nuovamente alla provinciale « Massetana » in località « Merse », nei pressi del bivio Montieri;

Vista la nota 11 marzo 1966, n. 4677, con la quale il Prevveditorato alle opere pubbliche per la Toscana ha trasmesso la delibera anzidetta;

Visto il voto 15 novembre 1966, n. 1559, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha ritenuto che la strada in parola possa essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 4, lettera *d*), della legge n. 126;

Ritenuto che la strada suddetta può, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada « Gabellino-Boccheggiano-Merse », che parte dalla provinciale « Massetana », in località Gabellino, attraversa l'abitato di Boccheggiano e si riallaccia nuovamente alla provinciale « Massetana », nei pressi del bivio Montieri dell'estesa di km. 5 + 550.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1967

Il Ministro: MANCINI

(471)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1967.

Denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e relativo diritto di statistica per il 1967.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, ratificato, con modificazioni, con legge 5 gennaio 1953, n. 33;

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 1966, numero 32(04)5;

Riconosciuta l'opportunità di applicare per l'anno 1967 le disposizioni concernenti la denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose ed il relativo diritto di statistica già impartite nel 1966 con il decreto ministeriale suddetto;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute negli articoli 1, 2, 4 e 5 del decreto ministeriale 26 gennaio 1966, n. 32(04)5, citato nelle premesse, riguardanti la denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose ed il relativo diritto di statistica, si applicano anche per l'anno 1967.

Art. 2.

L'E.A.M. provvederà a completare nell'anno 1967 gli accertamenti previsti all'art. 3 del decreto ministeriale suindicato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 gennaio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1967
Registro n. 108 bilancio Trasporti (Isp. gen. MCTC), foglio n. 80

(702)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1967.

Revoca del decreto ministeriale 30 dicembre 1965 concernente la liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa agricola « Vittoria », con sede in Faenza (Ravenna).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale del 30 dicembre 1965, con il quale la Società cooperativa agricola « Vittoria », con sede in Faenza (Ravenna), costituita per rogito notaio Claudio Ceroni in data 25 luglio 1951, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Gian Paolo Silvestrini ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la lettera del 21 luglio 1966, con la quale il predetto commissario liquidatore ha chiesto la revoca del provvedimento in parola in quanto dagli accertamenti effettuati è emerso che le attività dell'Ente, al momento della liquidazione, erano — e sono tuttora — sufficienti per il pagamento dei debiti;

Vista l'istanza del 18 novembre 1966, con la quale i soci della Cooperativa hanno presentato analoga richiesta di revoca del provvedimento;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di provvedere alla revoca del suildetto decreto;

Visto l'art. 2540 del Codice civile;

Decreta:

E' revocato il decreto ministeriale del 30 dicembre 1965, con il quale veniva disposta la liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa agricola « Vittoria », con sede in Faenza (Ravenna) e il rag. Gian Paolo Silvestrini ne era nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 gennaio 1967

Il Ministro: Bosco

(472)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1967.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « IV Salone internazionale delle arti domestiche », in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « IV Salone internazionale delle arti domestiche » che avrà luogo a Torino dal 16 al 29 marzo 1967 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 12 gennaio 1967

p. *Il Ministro*: Mezza

(696)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1967.

Sostituzione di un componente della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari e degli esportatori di fiori e piante ornamentali.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 7 della legge 25 gennaio 1966, n. 31, concernente gli albi nazionali degli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli ed agrumari;

Visti i decreti ministeriali 25 giugno 1966, 15 settembre 1966 e 11 novembre 1966 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 1966, n. 166, del 4 ottobre 1966, n. 247 e del 24 novembre 1966, n. 296;

Vista la lettera n. 27541 del 29 dicembre 1966 dello Istituto nazionale per il commercio con l'estero con la quale si designa l'ispettore generale cav. uff. dott. Giovanni Mele membro supplente del presidente della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari e degli esportatori di fiori e piante ornamentali di cui alla legge 25 gennaio 1966, n. 31, in sostituzione del comm. dott. Renato Durand, cessato dal servizio per raggiunti limiti di età;

Decreta:

Articolo unico.

Il cav. uff. dott. Giovanni Mele, ispettore generale dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero, è nominato membro supplente del presidente della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari e degli esportatori di fiori e piante ornamentali di cui alla legge 25 gennaio 1966, n. 31, in sostituzione del comm. dott. Renato Durand.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1967

Il Ministro: Tolloy

(413)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1967.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XIX Fiera campionaria della Sardegna ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XIX Fiera campionaria della Sardegna » che avrà luogo a Cagliari dal 4 al 19 marzo 1967 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 gennaio 1967

(691) p. *Il Ministro*: Mezza

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1159 del 18 gennaio 1967
Tariffe acquedotti

Con circolare n. 1159 del 18 gennaio 1967 è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, numero 347 e 23 aprile 1946, n. 363; i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Sentita la Commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

TARIFFE ACQUEDOTTI

A parziale modifica delle disposizioni generali contenute nel provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 1104 del 23 marzo 1965; nonchè dei provvedimenti n. 1103 del 23 marzo 1965 per l'Acquedotto municipalizzato di Vicenza, n. 979 del 15 febbraio 1962 per tutti gli acquedotti di Genova, n. 1071 del 28 aprile 1964 per l'Acquedotto della S. A. Nicolay pure di Genova, n. 156 del 25 febbraio 1949 per l'Azienda idrica Giunta di Albenga (Savona) e degli appositi provvedimenti adottati dai Comitati provinciali dei prezzi per gli altri acquedotti, con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 20 gennaio 1967 e con l'applicazione dei criteri stabiliti dal provvedimento del Ministero dell'industria e del commercio n. 117 del 18 luglio 1947, riguardante la prevalenza dei consumi, i seguenti acquedotti sono autorizzati ad applicare le tariffe e i sopraprezzi sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942 per essi appresso indicati, oltre le maggiorazioni sui diritti fissi per nolo contatori e diritti accessori stabilite dal provvedimento n. 778 del 9 aprile 1959.

1) *Acquedotti di Genova*:

a) Azienda Municipale Gas e Acqua (A.M.G.A.);
b) S.p.A. De Ferrari-Galliera;
c) S.p.A. Nicolay;
d) S.p.A. Italiana Acquedotto genovese.

Sono autorizzati ad applicare il sovraprezzo del 7700 % sui prezzi di vendita dell'acqua bloccati nel 1942, con eccezione delle tariffe per i consumi di acqua a bocca tassata per le quali è consentito un aumento, in cifra assoluta, di L. 10 al mc. sui prezzi attuali legalmente praticati.

Le tariffe risultanti dall'applicazione dei predetti aumenti non debbono, comunque, superare la misura massima di L. 60 al mc.

Le tariffe che, con l'applicazione del presente provvedimento, risultano, invece, inferiori a L. 16,70 al mc., possono essere aumentate fino a tale misura di L. 16,70.

2) *Aziende industriali municipalizzate - Acquedotto di Vicenza*:

Tariffa di L. 30 al mc. per le utenze della zona bassa della città.

Resta invariata in L. 45 al mc. l'attuale tariffa autorizzata per la zona alta.

3) *Acquedotto del comune di Pattada (Sassari)*:
Tariffa di L. 48 al mc.

4) *Azienda Idrica Giunta (A.I.G.A.) di Albenga (Savona)*:
Tariffa di L. 37 al mc.

5) *Acquedotto comunale di Vipiteno (Bolzano)*:
Tariffa di L. 15 al mc. solo per i consumi eccedenti il minimo semestrale di mc. 100 per il quale minimo resta confermato l'attuale canone di L. 800.

Roma, addì 18 gennaio 1967

p. *Il Presidente*
Il Ministro delegato: ANDREOTTI

(681)

Provvedimento n. 1160 del 18 gennaio 1967
Specialità medicinali

Con circolare n. 1160 del 18 gennaio 1967 è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363; i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Sentita la Commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

LXXXVI ELENCO DELLE SPECIALITA' MEDICINALI

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 1150 del 29 settembre 1966 (LXXXV elenco delle specialità medicinali) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 dell'8 ottobre 1966.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
1. *Aperdan*	Tiber, Roma	soluzione flacone gr. 100	1.330
2. *Brinaldix*	Sandoz, Milano	compresse 20	850
3. *Detox B* 12	Opos, Valleambrosia di Rozzano (Milano)	sciroppo flacone 100 cc.	1.000
4. *Ebionel*	Osfa-Diamant, Novate Milanese (Milano)	compresse 10	2.900
5. *Ecoval* 70	Glaxo, Verona	lozione flacone 20 cc.	2.300
		c/neomicina lozione flacone 20 cc.	2.300
6. *Enterofuran*	Italfarmaco, Milano	flacone gr. 200	875
7. *Epanor*	Industria Sintetici Organici, Milano	flacone gr. 150 di soluzione uso orale	1.200
8. *Macmiror*	Polichimica SAP, Milano	confetti 20	1.500
9. *Muner B* 12	Lab. Giorgio Zoja, Milano	fiale 4 × 2 cc. per mg. 10	1.530
		fiale 5 × 2 cc. per mg. 5	1.530
10. *Neurivita*	Vita Farmac., Torino	normale fiale 3 liof. + fiale 3 solvente	1.500
		forte fiale 3 liof. + fiale 3 solvente	2.160
11. *Oleandom* (capsule)	Mendelejeff, Roma	capsule 10	4.200
12. *Pantesto*	SIR, Roma	fiale 5 × 2 cc.	1.500
13. *Surrenon*	Chibi, Roma	fiale 6 da 10 mg.	1.100

Tutti i suddetti prezzi avranno applicazione a partire dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

Roma, addì 18 gennaio 1967

p. *Il Presidente*
Il Ministro delegato: ANDREOTTI

(682)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla sezione provinciale di Firenze dell'Ente nazionale per la protezione degli animali ad accettare un legato.

Con decreto ministeriale n. 10.21653/10089.G.30 (30), in data 2 gennaio 1967, la sezione provinciale di Firenze dell'Ente nazionale per la protezione degli animali è autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore dalla defunta signora Charlotte le Roy, contessa Dandini de Sylva, con testamento in data 9 marzo 1964, omologato dalla Corte delle successioni della Contea di New York il 1° dicembre 1964, consistente nella somma di ventimila dollari U.S.A. e in un terzo della rendita del patrimonio.

(392)

Autorizzazione al comune di Motta Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 13 gennaio 1967, il comune di Motta Santa Lucia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.950.781, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(563)

Autorizzazione al comune di Abetone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Abetone (Pistoia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.282.502, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(630)

Autorizzazione al comune di Allerona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Allerona (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.486.890, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(631)

Autorizzazione al comune di Alviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Alviano (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.891.813, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(632)

Autorizzazione al comune di Bagnolo Po ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Bagnolo Po (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.992.158, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(633)

Autorizzazione al comune di Bernalda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 gennaio 1967, il comune di Bernalda (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 162.339.062, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(634)

Autorizzazione al comune di Cansano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Cansano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.394.455, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(636)

Autorizzazione al comune di Casina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Casina (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.005.985, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(637)

Autorizzazione al comune di Chiaravalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Chiaravalle (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.838.455, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(638)

Autorizzazione al comune di Laterza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 gennaio 1967, il comune di Laterza (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.646.117, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(639)

Autorizzazione al comune di Macchiagodena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 gennaio 1967, il comune di Macchiagodena (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.253.504, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(640)

Autorizzazione al comune di Melicucco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 gennaio 1967, il comune di Melicucco (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.218.734, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(641)

Autorizzazione al comune di Cancello ed Arnone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Cancello ed Arnone (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.787.200, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(635)

Autorizzazione al comune di Melissa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 gennaio 1967, il comune di Melissa (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.402.986, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(642)

Autorizzazione al comune di Monteverdi Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1967, il comune di Monteverdi Marittimo (Pisa) viène autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.491.037, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(643)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 16

Corso dei cambi del 24 gennaio 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	625,22	625,25	625,25	625,25	625,23	625,25	625,25	625,25	625,25	625,25
$ Can.	579,78	579,90	580 —	579,70	579,80	579,70	579,90	579,70	579,70	579,75
Fr. Sv.	144,42	144,39	144,41	144,395	144,43	144,82	144,39	144,395	144,42	144,41
Kr. D.	90,44	90,42	90,45	90,44	90,45	90,43	90,435	90,44	90,43	90,42
Kr. N.	87,39	87,40	87,39	87,37	87,50	87,40	87,38	87,37	87,40	87,40
Kr. Sv.	120,94	120,95	120,96	120,96	121 —	120,95	120,96	120,96	120,95	120,95
Fol.	173,06	173,07	173,10	173,07	173,05	173,11	173,065	173,07	173,11	173,06
Fr. B.	12,50	12,509	12,5160	12,5140	12,50	12,50	12,5115	12,5140	12,50	12,51
Franco francese	126,29	126,29	126,3050	126,295	126,25	126,89	126,30	126,295	126,29	126,29
Lst.	1744,80	1745 —	1745,05	1745,075	1744,50	1744,85	1744,95	1745,075	1744,85	1745 —
Dm. occ.	157,15	157,23	157,25	157,25	157,24	157,17	157,26	157,25	157,17	157,22
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,1750	24,1690	24,10	24,16	24,168	24,1690	24,16	24,17
Escudo Port.	21,76	21,75	21,76	21,76	21,75	21,76	21,76	21,76	21,76	21,76
Peseta Sp.	10,43	10,43	10,4375	10,4335	10,43	10,43	10,4315	10,4335	10,43	10,43

Media dei titoli del 24 gennaio 1967

Rendita 5 % 1935	103,35
Redimibile 3,50 % 1934	100,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,15
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,10
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,45
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,425
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,30
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,225
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,20
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 gennaio 1967

1 Dollaro USA	625,25
1 Dollaro canadese	579,80
1 Franco svizzero	144,392
1 Corona danese	90,437
1 Corona norvegese	87,375
1 Franco belga	12,513
1 Franco francese	126,297
1 Lira sterlina	1745,012
1 Marco germanico	157,255
1 Scellino austriaco	24.168

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diplomi originali di laurea

La dottoressa Fernanda Guggi, nata a Budrio (Bologna) l'8 settembre 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Lettere, rilasciatole dall'Università di Bologna il 22 luglio 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

Il dott. Sebastiano Ibba, nato a Roma il 25 agosto 1923 ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Lingue, letterature ed istituzioni europee, gruppo Europa occidentale, sezione inglese, conseguito presso l'Istituto universitario orientale di Napoli il 1° luglio 1963.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario orientale di Napoli.

(485)

La dottoressa Augusta Meda, nata a Novara il 28 agosto 1922, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Lingue e letterature straniere, conseguito presso l'Istituto universitario di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia il 13 marzo 1957.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia.

La dottoressa Elisa Barbieri, nata a Modena il 13 marzo 1929, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Farmacia, conseguito presso l'Università di Bologna il 10 dicembre 1952.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(486)

Il dott. Roberto Braccini, nato a Firenze il 26 giugno 1934, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Lettere, conseguito presso l'Università di Genova il 10 marzo 1959.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Genova.

Il dott. Michele Picciarella, nato a Andria (Bari) il 20 settembre 1920, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Lingue, letterature ed istituzioni europee, gruppo Europa occidentale, sezione inglese, conseguito presso l'Istituto universitario orientale di Napoli il 30 giugno 1954.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario orientale di Napoli.

(487)

La dottoressa Lucia Ruzzenenti, nata a Verona il 14 dicembre 1938, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Lingue e letterature straniere, conseguito presso l'Università di Pisa il 30 giugno 1962.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

La dottoressa Alda Rocchi, nata Reggio Emilia il 13 ottobre 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Lettere, conseguito presso l'Università di Bologna il 27 giugno 1947.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(488)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1966, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1966, reg. n. 99 Pubblica istruzione, foglio n. 10, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 31 dicembre 1964 dalla professoressa Maria Paola Manzini Piccinini per l'annullamento del provvedimento 15 giugno 1964 del Ministero della Pubblica istruzione, reiettivo del ricorso gerarchico dalla medesima prodotto avverso l'inquadramento della prof.ssa Villa Foroni Antonietta nelle cattedre di materie tecniche femminili presso le scuole medie statali per ciechi di Reggio Emilia, ai sensi della legge 27 luglio 1962, n. 1113.

(400)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita in Taranto

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 29 novembre 1966, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area di mq. 124 sita in Taranto, viale Virgilio, riportata nel catasto del comune di Taranto al foglio n. 243, particella n. 18 (parte).

(394)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita sulla spiaggia di Alassio.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto col Ministro per le finanze in data 29 novembre 1966 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area di mq. 30 sita sulla spiaggia di Alassio riportata nel catasto del comune di Alassio al foglio n. 22, particella n. 223

(395)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castelsaraceno (Potenza) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Castelsaraceno (Potenza) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castelsaraceno (Potenza) è affidata alla Sezione di credio agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1967

Il Governatore: CARLI

(774)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modifiche;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernenti l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 ed il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Visto la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, suddivisi come segue:

specialità aeronautici	posti	n. 8
specialità armamento	»	n. 4
specialità elettronici	»	n. 8
specialità elettricisti	»	n. 3
specialità automobilisti	»	n. 4
specialità fotografi	»	n. 3
specialità edili	»	n. 8
specialità geofisici	»	n. 8
specialità assistenti di laboratorio	»	n. 4

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, limitatamente ad una sola specialità di cui al precedente art. 1, in seguito a loro domanda:

nella specialità aeronautici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici — che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti — categorie motoristi e montatori — e del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti, ruolo specialisti categoria motoristi e montatori e del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, in possesso di maturità classica, scientifica, artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario, o nautico, o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in posseso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

nella specialità armamento:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti — categorie motoristi, montatori, armieri e del Corpo del Genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria motoristi, montatori, armieri e del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici — categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Nella specialità elettronici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti — categorie motoristi, montatori, marconisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti e ruolo specialisti categoria motoristi, montatori, marconisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronuutica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

nella specialità elettricisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici — che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti — categoria motoristi, montatori, elettricisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti e ruolo specialisti categoria motoristi, montatori, elettricisti, elettromeccanici di bordo e del Corpo del genio aeronautico ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario, o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

nella specialità automobilisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie motoristi, montatori, automobilisti e del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici — categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli o gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria motoristi, montatori, automobilisti e del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici — categoria assistenti tecnici, in possesso del diploma di maturità classica, scientifica o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

nella specialità fotografi:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico — ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria fotografi, con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria fotografi, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario, o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

nella specialità edili:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario o nautico;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o per geometri.

nella specialità geofisici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica o di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industrale o agrario o nautico o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di maturità classica, scientifica o artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale o agrario o nautico o per geometri.

nella specialità assistenti di laboratorio:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria aiutanti di sanità e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, categoria assistenti tecnici con almeno due anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti e ruolo specialisti categoria aiutanti di sanità e del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - categoria assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica artistica o diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico agrario, o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico industriale.

Art. 3.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso non debbono aver superato alla data del presente decreto il 27° anno di età se ufficiali, ed il 36° anno di età se sottufficiali.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga raggiunto il 40° anno di età alla data del presente decreto.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale, graduata nelle tre categorie di: 1° ottimo; 2° buono; 3° sufficiente.

Contro l'esito di tali visite non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi all visita muniti di documento di identità personale.

Art. 4.

Le domande di ammissione dei candidati di cui al precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai concorrenti, redatte in carta bollata da L. 400, dovranno pervenire al Ministero della difesa, Direzione generale personale militare per l'Aeronautica, Divisione concorsi, Roma, entro il trentesimo giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a tresmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la specialità per la quale intendono concorrere;

la loro posizione, nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare per l'aeronautica - Divisione concorsi, Roma.

Si intendono irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione agli accertamenti sanitari ed alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso, dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante del Corpo. La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa prova in contrario. Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 5.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà di ufficio a corredarle della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali subalterni, e della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali.

Per i militari in servizio verrà inoltre richiesto ai Comandi competenti un rapporto informativo.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 6.

La Commissione di esame, verrà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo nella sede ed alla data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale - prova scritta obbligatoria;
matematica e fisica - prova scritta obbligatoria;
matematica, fisica e chimica - prova orale obbligatoria;
storia e geografia prova orale obbligatoria;
cultura militare aeronautica - prova orale obbligatoria;
cultura tecnico-professionale - prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo - prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare trattati ed appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso alle prove orali di concorso il candidato che abbia riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova, un punto non inferiore a 12/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in 15 minuti primi. Per l'esame orale facoltativo di lingue estere, non sarà emesso un giudizio di idoneità, ma sarà semplicemente determinato un punteggio di merito da 1 a 20.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro venti giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza, utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 9 conseguiti o maturati entro la data suddetta.

Art. 9.

Le graduatorie, distinte per specialità, di coloro che avranno ottenuto l'idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale coeff. . . .	9
prova scritta di matematica e fisica coeff. . . .	9
prova orale di matematica, fisica e chimica coeff.	8
prova orale di storia e geografia coeff.	4
prova orale di cultura tecnico-professionale coeff.	10
prova orale di cultura militare aeronautica coeff. .	6

b) il punto di merito conseguito nella prova di lingua inglese, semprechè non inferiore ai 12/20. Per le altre lingue:

6 punti se la votazione riportata è compresa tra 12 e 18/20;
12 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale; 6 punti per i classificati nella 1ª categoria ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria buono; nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria sufficiente;

d) fino a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla Commissione per il servizio militare prestato dal candidato nell'Aeronautica militare in qualità di ufficiale e sottufficiale, tenendo conto della durata del servizio stesso e del grado rivestito;

e) da 1 a 15 punti che la Commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 10.

I concorrenti che rivestano il grado di ufficiale di complemento, utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del Casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero - per i celibi - o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) diploma originale di licenza di scuola media superiore, o copia autentica di esso.

Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma.

I documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), 5) dovranno essere di data non anteriore di 3 mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), ma dovranno far pervenire in sostituzione un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono, comprovante tale qualità.

I marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del Casellario giudiziale: per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi; o stato di famiglia, per gli ammogliati;

6) diploma originale di licenza di scuola media superiore, o copia autentica di esso.

Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno due anni di anzianità di grado, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6).

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 12.

La nomina a sottotenente in servizio permanente del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sarà conferito, nel limite dei posti indicati all'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formate come dal precedente art. 8. I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Qualora i posti messi a concorso per una specialità non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre specialità dello stesso ruolo, in aumento ai posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo le graduatorie, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorrerà dalla data del decreto di nomina.

L'anzianità relativa sarà determinata dal posto di graduatoria conseguito nel concorso. Tuttavia, qualora il Ministero ritenga opportuno istituire, subito dopo la nomina, un corso di istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del predetto corso.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1936, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1966

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1966
Registro n. 27 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 120

PROGRAMMA DI ESAME

del concorso a sottotenente G.A. r.a.t.

a) *Prove scritte* (durata di ciascuna prova: 6 ore).

1) Tema di cultura generale:

Consiste nello svolgimento di un tema scritto, trattante argomenti di cultura generale (non specifica tecnica) allo scopo di accertare la capacità del candidato nel modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) Prova scritta di matematica e fisica:

Verterà sulla applicazione a problemi numerici di carattere essenzialmente pratico e tecnico, del programma di matematica e fisica stabilito per gli esami orali.

b) *Prove orali obbligatorie* (durata di ciascuna prova: 20 minuti circa) di:

1) *Matematica - Fisica - Chimica*:

Matematica.

Numeri interi e frazionari ed operazioni relative. Numeri decimali e frazioni generatrici. Numeri complessi, Proporzioni. Regole del tre semplice e del tre composto. Ripartizione.

Numeri relativi ed operazioni su di essi. Monomi e polinomi ed operazioni relative. Decomposizione di un polinomio in fattori. Frazioni algebriche ed operazioni relative. Equazione di primo grado. Sistemi di equazioni di primo grado e metodo di risoluzione. Concetto di numero reale. Radicali. Equazioni di secondo grado ad una incognita. Disequazione di 1° e 2° grado. Equazioni riducibili al secondo grado. Sistemi di equazione di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geometriche. Equazione esponenziale. Logaritmi, risoluzione e discussione di problemi di 1° e 2° grado.

Punto, retta e piano, spazio. Posizione di due rette nel piano, figure geometriche nel piano e teoremi relativi, loro misure. Equivalenza. Proporzioni tra grandezze. Similitudine e teoremi relativi. Perpendicolarità e parallelismo di rette e piani. Teoremi relativi. Angoloidi. Poliedri. Solidi rotondi. Misure di poliedri e solidi rotondi.

Funzioni trigonometriche. Relazioni fra esse. Equazioni trigonometriche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione degli archi. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo e di un rettangolo qualunque. Risoluzione di triangoli. Risoluzione e discussione di problemi di algebra applicata alla geometria.

Cenni di geometria analitica del piano. Coordinate cartesiane. Equazione di una retta. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette. Distanza tra due punti e tra punto e retta.

Cerchio, iperbole, ellisse, parabola e problemi elementari relativi. Cenno sulle coordinate polari.

Fisica.

Nozioni generali sulle misure e sulle unità di misura. Dimensioni delle grandezze fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Rappresentazione delle grandezze vettoriali: somma e differenza di vettori.

Meccanica: cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e centripeta. Velocità angolare, accelerazione angolare. Tipi fondamentali di moto (uniforme, uniformemente accelerato, circolare, oscillatorio armonico); cenni di cinematica dei sistemi rigidi: moti traslatorio, rotatorio e rototraslatorio uniforme.

Dinamica del punto. I tre principi fondamentali. Definizione statica e dinamica delle forze. Massa e peso. Momento di una forza e di una coppia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Concetto di campo, di forze e di campo conservativo. Energia potenziale. Il campo gravitazionale. Energia cinetica. Teorema della forza viva. Teorema della conservazione dell'energia. Quantità di moto e momento delle quantità di moto; loro variazione col tempo in relazione alla forza ed al momento della forza. Impulso di una forza e di un momento. Cenni sulla dinamica dei sistemi. Baricentro. Quantità di moto e momento della quantità di moto. Momento di inerzia di un sistema rigido rispetto ad un asse fisso. Forze interne e forze esterne di un sistema; risultante delle forze e momento risultante. Variazioni della quantità di moto e del momento rispetto al tempo in relazione alla risultante ed al momento risultante delle forze esterne; conservazione della quantità di moto e del momento della quantità di moto. Energia cinetica e potenziale di un sistema. Proprietà meccaniche fondamentali della materia; densità peso specifico, coesione. Nozioni sui fenomeni elastici; legge di Hooke; modulo di trazione, scorrimento, flessione, torsione. Tensione superficiale e fenomeni inerenti. Pressione di un fluido e forze derivanti dalle differenze di pressione. Equazione della statica edi fluidi; variazioni di pressione con la quota di un liquido ed in un gas perfetto isotermo; principi di Pascal. Spinta di Archimede. Teorema di Bernouilli per fluidi non viscosi a densità costante. Nozioni sulla viscosità e sulla resistenza al moto nei fluidi e dei fluidi.

Termologia: temperatura: scale empiriche e scala assoluta. Dilatazione dei corpi e cambiamento di stato. Equazione di stato: rappresentazione grafica; gas perfetti e fluidi reali. Pressione di vapore saturo. Quantità di calore, capacità termica, calore specifico, calore latente di trasformazione. Concetti fondamentali sul primo principio della termodinamica; quantità di calore ricevuto, lavoro sull'esterno ed energia interna di un sistema. Trasformazioni isobare isovolumiche, isoterme, adiabatiche di gas per-

fetti. Calore « fornito » in un ciclo e lavoro ottenuto, definizione di rendimento. Caso del ciclo ideale di Carnot. Rendimento limite teorico di un ciclo e cenni relativi al 2° principio.

Elettrologia: cariche elettriche e statiche e legge di Coulomb. Campo elettrico di una carica puntiforme e di distribuzioni piane, semplici e doppie.

Lavoro del campo su di una carica. Energia potenziale di una carica. Potenziale elettrico. Capacità, energia di un condensatore carico.

Cariche elettriche in moto. Intensità di corrente; legge di Joule. Conduttori metallici: legge di Ohm. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. Leggi di Faraday sulla elettrolisi. Cenni sugli effetti termoionico, fotoelettrico e di moltiplicazione elettronca. Effetto-Volta ed effetto termoelettrico. Forza Elettromotrice. Resistenza interna e differenza di potenziale ai poli di un generatore. Le due leggi di Kirchoff.

Dipoli magnetici e azioni mutue. Campo magnetico. Campo di un dipolo. Campo di un conduttore rettilineo e di un conduttore circolare percorso da corrente. Forza su di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Flusso concatenato con un circuito. Sue variazioni e f.e.m. indotta. Induzione mutua ed autoinduzione. Cenni sulle correnti alternate e sul comportamento di resistenza, capacità, induttanze in un circuito con c. a. Cenni sui circuiti oscillanti. Cenni sui circuiti « aperti ». Cenni sulla emissione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

Acustica: Natura del suono e suoi caratteri. Produzione, propagazione nei vari mezzi e ricezione dei suoni. Onde.

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni di interferenza. Onde stazionarie. Corda fissa agli estremi e tubi aperti e chiusi. Risonanza ed analisi dei suoni.

Ottica: Duplice natura, ondulatoria-elettromagnetica e corpuscolare della luce: fenomeni di interferenza e diffrazione, fenomeni fotoelettrici. Propagazione della luce nel vuoto e nei vari mezzi. Riflessione, rifrazione e dispersione. Principi di fotometria e spettroscopia. Nozioni sui fenomeni di polarizzazione.

Cenni sulla struttura della materia: Neutroni, protoni, elettroni; nuclei stabili e instabili, raggi alfa, raggi beta, raggi gamma. Fissione. Cenni sulle relazioni tra massa ed energia; energia nei processi nucleari.

Il candidato, più che le dimostrazioni matematiche, dovrà conoscere il significato fisico delle relazioni finali, che illustrerà con esempi pratici molto elementari.

Inoltre dovrà mostrare di conoscere, almeno qualitativamente, i fondamentali dispositivi di misura pratica delle varie grandezze e gli apparecchi, dispositivi o macchine di uso pratico più comune, il cui funzionamento è basato sui principi teorici e sperimentali sopra elencati, e cioè:

macchine semplici: leve, carrucole, piano inclinato, vite, ecc. bilance, pendoli, volani;

picnometri, densimetri, viscosimetri, termometri, barometri, tubo Pitot, tubo Venturi;

termometri, calorimetri, principi di funzionamento di macchine a vapore ed a combustione interna;

elettrometri, misura di campo elettrico, misura di capacità, misure di costante dielettrica relativa; gabbia e pozzo di Faraday, amperometri e galvanometri, voltametri, pile ed accumulatori, cassette di resistenza e ponti in continua; misura di R. e f.e.m.; tubi elettronici (dioti, triodi, cellule fotoelettriche semplici e a moltiplicazioni); cellule fotoresistenti e fotovoltaiche;

magnetometri, misure di campo magnetico, misure di permeabilità magnetica relativa, cenni sui ponti in alternata (misura di C., L., M.);

generatori ad induzione; principio di funzionamento degli alternatori a dinamo; trasformatori.

Funzionamento del telegrafo e del telefono: principio di funzionamento di una stazione radiotrasmittente e di una radioricevente;

diapason, principi di funzionamento degli strumenti a fiato ed a corda, risonatori di Helmoltz, specchi, lenti sottili e prismi; telescopi, cannocchiali, microscopi, spettografi.

Chimica.

Chimica generale. Córpi semplice e combinazioni chimiche. Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole. Leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza. Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

Chimica speciale inorganica: i principali metalli e metalloidi ed i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

Chimica speciale organica; cenni descrittivi dei composti della serie grassa od aciclica e della serie aromatica o ciclica.

Idrocarburi, alcooli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti o esteri. Gliceridi e grassi. Saponi. Idrati di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine, ammidi, amminoacidi, proteine.

2) *Storia - Geografia*:

Storia.

Storia europea della rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione dellIUnità nazionale italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia.

Configurazione generale della superficie del globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Nozioni sommarie fisiche e politiche sui vari Stati d'Europa. Geografia fisica e politica dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Scale. Misure delle distanze sulle carte. Uso pratico della carta.

3) *Cultura militare aeronautica*:

Nozioni generali su:

l'ordinamento dell'Aeronautica militare (centrale, territoriale e periferico);

le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazione d'impiego);

personale dell'Aeronautica militare (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo);

i servizi tecnico-logislici dell'Aeronautica militare (servizio rifornimento dei materiali speciali dell'Aeronautica - servizio delle telecomunicazioni - servizio meteorologico - servizio dei trasporti - servizio del demanio - servizio sanitario - servizio armamento e munizionamento - servizio fotografico, servizio di commissariato; per ogni servizio definire nelle linee generali, competenza e funzionamento);

regolamento di disciplina militare. Regolamento sulla uniforme. Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto;

codice penale militare;

c) *prova orale obbligatoria* (durata della prova 30 minuti circa) di:

4) *Cultura tecnico professionale*:

Specialità « Aeronautici ».

Aerodinamica e meccanica del volo: generalità sulla sostentazione statica e dinamica. Portanza e resistenza aerodinamica. Particolarità sui profili. Diagrammi caratteristici dell'ala e del velivolo. Ipersostentazione. Stabilità e centramento. Stabilità statica e stabilità dinamica. Stabilità trasversale, longitudinale e di rotta. Governo e manovrabilità: organi e superfici per il comando dei veicoli. Condizioni di equilibrio nei principali assetti di volo: considerazioni relative.

Cenni sulla meccanica del volo ed alta velocità. Orientamenti moderni nella progettazione e costruzione dei velivoli. Cenni sui metodi ed equipaggiamenti sperimentali per il rilevamento delle caratteristiche aerodinamiche. Elicotteri: Cenni sui principi di funzionamento.

Aeroplani, idrovolanti ed elicotteri: particolarità costruttive dei tipi in uso nell'Aeronautica militare. Strumentazione per la condotta in volo. Installazioni ed accessori di bordo. Collaudo statico e collaudo in volo: relative prove principali. Capitolati tecnici e relativi allegati.

Motori a pistone ed a getto: particolarità costruttive e di funzionamento dei tipi in uso nell'Aeronautica militare. Installazioni ed accessori relativi. Prova al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Eliche: tipi in uso nell'Aeronautica militare. Eliche a passo fisso e a passo variabile. Caratteristiche geometriche, di funzionamento e relativi diagrammi principali. Equilibramento statico e dinamico di un'elica. Prove al banco ed in volo. Norme di collaudo.

Materiali impiegati nelle costruzioni aeronautiche. Caratteristiche. Trattamenti. Prove tecnologiche e norme di collaudo per l'accettazione dei materiali.

Organizzazione e funzionamento degli uffici tecnici presso i reparti d'impiego e degli uffici di sorveglianza tecnica presso le ditte aeronautiche. Linee di lavorazione. Ispezioni periodiche, verifiche, revisioni e riparazioni degli aeromobili, motori, accessori e parte di ricambio. Analisi di costo. Preventivi e consuntivi di spesa relativi alle lavorazioni. Paga oraria. Gestione, conservazione e spedizione del materiale aeronautico.

Specialità « Armamento ».

Armi: portatili e di bordo - Principi di funzionamento e di manutenzione - Caratteristiche dei tipi impiegati dall'Aeronautica militare - Installazioni di bordo.

Esplosivi e munizioni: composizione e caratteristiche dei principali esplosivi in uso - Reazione esplosiva - Gradualità della reazione esplosiva - Fenomeni connessi con l'esplosione - Sistemi di caricamento e di impiego dei principali esplosivi in uso - Sostanze incendiarie e fumogene - Miscele pirotecniche, illuminanti e da segnalazione. Norme di conservazione e trasporto degli esplosivi - Caratteristiche e requisiti del munizionamento di lancio e di caduta - Calibri e tipi impiegati - Vari tipi di spolette - Carica cava - Installazione a bordo sui vari tipi di velivoli in servizio. Norme di conservazione e trasporto del munizionamento.

Armi autopropulse: elementi sulla propulsione a reazione.

Razzi: tipi di razzi impiegati - Funzionamento degli elementi costituenti i razzi - Installazione dei razzi sui velivoli - Norme di conservazione e di sicurezza nell'impiego.

Missili: propellenti - Impulso specifico e totale - Stabilizzazione ed organi di controllo - Sistemi di guida - Caratteristiche dei tipi impiegati dall'Aeronautica militare - Installazioni di bordo - Sistemi d'arma antiaerei: equipaggiamenti al suolo, radar di acquisizione e di inseguimento - Organizzazione della manutenzione dei sistemi d'arma antiaerei.

Armi subacque e mobili: cenni descrittivi - funzionamento dei siluri per veicoli - Motobombe.

Offesa N.B.C.: Generalità sul principio di funzionamento e sugli effetti della bomba atomica - Principali aggressivi chimici e loro effetti sull'uomo - Cenni sull'offesa biologica - Cenni sui mezzi di difesa dagli agenti N.B.C.

Tiro e collimazione: fondamenti di balistica interna ed esterna - Elementi sul tiro di lancio e di caduta - Fattori che influenzano il tiro - Dispersione e probabilità di colpire. Tiro aria aria con armi, razzi, missili: problemi relativi e dispositivi di puntamento - Tiro aria suolo: orizzontale, in picchiata, LABS, LADD, Level: problemi relativi e dispositivi di puntamento.

Sistemi per il controllo del tiro (F.C.S.); generalità: i vari modi di funzionamento - Caratteristiche dei tipi impiegati dalla Aeronautica militare: loro componenti principali, relative funzioni - L'organizzazione della manutenzione: attrezzature e prove specifiche, armonizzazione, ecc.

Elettronica: nozioni di radiotecnica e radartecnica.

Materiali: materiali impiegati nelle costruzioni di armamento, prove tecnologiche relative - Modalità di collaudo - Norme per la revisione dei vari materiali d'armamento. Nozioni sul funzionamento degli uffici di sorveglianza tecnica presso ditte.

Specialità « Elettronici ».

Oscillazioni libere e smorzate. Circuiti oscillanti in serie ed in parallelo. Circuiti oscillatori e costanti concentrate ed a linee. Circuiti risonanti. Fattore di merito. Circuiti accoppiati.

Tubi elettronici. Principi di funzionamento. Diodo. Triodo. Tetrodo. Pentodo. Tubi multipli. Tubi speciali: Klystron, magnetron, tubi a raggi catodici, tyratron. Impieghi dei tubi elettronici: amplificatori in classe A.B.C. oscillatori, modulatori, rilevatori.

Semiconduttori. Transistor: principio di funzionamento, tipi, caratteristiche costruttive e di utilizzazione. Confronto tra tubi elettronici e transistor.

La stabilizzazione delle oscillazioni. Circuiti a quarzo. La modulazione in ampiezza, in frequenza, in fase e la rivelazione corrispondente.

Campo elettromagnetico e sua generazione. Polarizzazione in un campo elettromagnetico. Vettore di Poynting. Modi di propagazione alle varie frequenze di elementi che influiscono sulla propagazione. Suddivisione delle frequenze.

Cenni sulle linee: attenuazione, impedenza caratteristica, onde progressive, onde stazionarie. Linee risonanti. Adattamento di impedenza. Linea artificiale.

Antenne. Modi di funzionamento delle antenne. Accordo delle antenne. Antenne fondamentali. Potenza irradiata. Resistenza di irradiazione. Vari tipi di antenne. Modi per ottenere la direttività delle antenne. Tipi di antenne direttive.

Parti componenti un radiotrasmettitore e suo funzionamento. Costituzione e funzionamento di un radioricevitore. Principio di funzionamento di un radar. Cenni sui ponti radio.

Nozioni generali sui vari tipi di trasmissione telefonica e telegrafica. Linee aeree per telefonia e telegrafia. Cavi telefonici. Impianti telefonici di utente e di centrale. Nozioni generali sulla commutazione telefonica manuale ed automatica. Reti telefoniche urbane. Cenni sui sistemi di trasmissione su filo a grande distanza. Rappresentazione grafica dei circuiti e delle reti.

Materiali telefonici e telegrafici aeronautici. Telescriventi. Impianti telegrafici aeronautici. Posa dei cavi telefonici negli impianti di aeroporto. Reti telefoniche aeroportuali.- Impianti permanenti e temporanei.

Cenni sulle apparecchiature elettroniche di bordo e relativi impianti a seconda delle prestazioni e specialità dei velivoli. Cenni sulle norme generali riguardanti gli schermaggi degli impianti e sui collegamenti di massa a bordo di velivoli. Generalità sugli impianti elettronici terrestri dell'Aeronautica militare con speciale riferimento a: torri di controllo, posti radiogoniometri, radiosentieri, ponti radio e radar.

Norme sulla manutenzione, conservazione e controllo del materiale radioelettronico in genere. Riparazione, revisione e collaudi. Documentazione tecnico-amministrativa relativa. Nozioni sul funzionamento degli uffici di sorveglianza tecnica presso ditte.

Specialità « Elettricisti ».

Elettricità ed origine dei fenomeni elettrici. Corpi conduttori ed isolanti. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Raggruppamento delle resistenze. Principi di Kirchoff. Trasformazione dell'energia elettrica in calore. Legge di Joule. Potenza elettrica. Unità di misura. Misure elettriche e relativi strumenti. Il campo elettrico. Induzione elettrostatica. Capacità. Condensatori e loro raggruppamento. Scarica distruttiva. Rigidità dielettrica. La corrente elettrica attraverso le soluzioni acquose. Elettrolisi e sue leggi. La pila elettrica. Accumulatori elettrici. Magnetismo e campo magnetico. Induzione magnetica. Campo magnetico prodotto da una corrente. Induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Circuito magnetico. Forza magnetomotrice. Autoinduzione e mutua induzione. Correnti alternate. Generalità sulle grandezze alternate. Rappresentazione vettoriale delle correnti alternate. Frequenze. Valori efficaci. Impedenze e reattanze. Sfasamenti, Rifasamento delle correnti. Circuito o sistemi monofasi e polifasi. Cadute di tensione in linee monofasi e polifasi. Potenze: calcolo e misurazione. Fattore di potenza. Collegamenti a stella ed a triangolo.

Effetti fisiologici della corrente. Soccorsi d'urgenza ai colpiti da scariche elettriche.

Dinamo. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Sistemi di eccitazione. Accoppiamenti. Reversibilità.

Motori a c.c. Avviamento e regolazione. Motori in serie e in derivazione.

Alternatori. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Caratteristiche di eccitazione. Accoppiamenti in parallelo. Caduta di tensione sotto carico. Regolazione. Rendimento. Reversibilità degli alternatori. Motori sincroni. Motori ad induzione. Campo magnetico rotante. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Collegamenti ed accoppiamenti. Avviamento. Inversione del moto e metodi di regolazione della velocità nei motori ad induzione.

Norme sull'impianto e manutenzione dei motori. Salvamotori. Trasformatori. Caratteristiche costruttive dei vari tipi in uso. Rraffreddamento. Rapporto fra f.e.m. e tensione. Potenza effettiva ed apparente. Rendimento. Collegamenti e parallelo di trasformatori polifasi. Autotrasformatori.

Convertitori da c.c. in c.a. Convertitori di frequenza. Raddrizzatori di corrente statici.

Applicazione dell'elettrochimica.

Nozioni generali su centrali idroelettriche e termoelettriche. Macchine, impianti e collegamenti elettrici relativi.

Elettrodotti in A.T. ed in B.T. Linee elettriche aeree ed in cavo. Calcolo e collaudi. Reti di distribuzione energia elettrica. Quadri di distribuzione. Impianti di distribuzione interna, a vista e sottotraccia. Materiali relativi. Misure di isolamento e ricerca dei guasti.

Alimentazione elettrica di un aeroporto. Cabine di trasformazione: attrezzature di A.T. e di B.T. Reti di distribuzione per luce e F.M. Impianti fissi ed Impianti campali.

Gruppi elettrogeni fissi e mobili. Impianti di raffreddamento relativi.

Nozioni generali sulla illuminazione degli ambienti interni e per esterni. Illuminazione ad incandescenza ed a fluorescenza.

Impianti luminosi di aiuto alla navigazione aerea e relative norme internazionali.

Impianti, macchine elettriche per sollevamento acqua e rifornimento idrico di un aeroporto.

Impianti per distribuzione carburanti. Impianti stagni. Norme di sicurezza.

Apparecchiature elettriche di preriscaldamento per impianti di riscaldamento a combustibile liquido. Riscaldamento elettrico dei locali. Condizionatori d'aria.

Nozioni generali sugli impianti telefonici e telegrafici. Interpretazione di disegni e schemi di impianti elettrici in genere. Manutenzione, conservazione e controllo dei materiali e degli impianti elettrici. Riparazione, revisione e collaudi. Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico-contabile relativa.

Specialità «Automobilisti».

Termodinamica - Motori a combustione interna:

Richiami sulle nozioni fondamentali di termodinamica.

Generalità sui motori a combustione interna.

Ciclo di funzionamento di un motore a scoppio. Fasi. Ciclo teorico e ciclo pratico. Pressione media del ciclo. Rapporto di compressione.

Dinamica del meccanismo biella manovella.

Lavoro, potenza, rendimento di un motore a scoppio. Diagrammi rappresentativi.

Principali parti di un motore a scoppio: Monoblocco - Testata - Cilindri - Coppa - Albero motore - Bielle - Pistoni - Valvole - Albero di distribuzione - Cuscinetti - Volano.

Motore a 4 tempi, a 2 tempi e motore Diesel - Differenze costruttive, di funzionamento e d'impiego.

Sistemi di accensione. Candele. Magnete. Spinterogeno.

Impianto di alimentazione e di lubrificazione. Carburatori. Pompe e filtri.

Sistemi di raffreddamento ad aria e ad acqua - Radiatori acqua e radiatori olio - Termostati.

Impianto elettrico. Generalità su accumulatori, dinamo ed accessori elettrici a corredo motore.

L'autoveicolo - Autotelaio, carrozzeria.

Organi per la trasmissione del moto. Giunto od innesto a frizione. Giunti elastici e giunti cardanici. Albero di trasmissione. Semiassi. Ruote. Cambio di velocità: rapporti di riduzione, inversione del moto.

Il differenziale: funzionamento, particolari costruttivi.

Sistemi di frenatura. Freni idraulici, Freni meccanici.

Organi di guida.

La sospensione. Molle. Balestre. Ammortizzatori.

Impianto elettrico per illuminazione e per servizi accessori.

Servocomandi di uso più comune.

Cruscotto. Strumentazione relativa.

Sistemi condizionamento aria interno vettura.

Carburanti, lubrificanti, gomme, liquidi speciali.

Produzione e caratteristiche dei carburanti e dei lubrificanti impiegati nei motori a scoppio. Carburanti succedanei.

Gomme naturali e gomme sintetiche. Sistemi di produzione Copertura e camere d'aria per uso automobilistico. Pressioni di esercizio.

Liquidi per freni idraulici e per ammortizzatori.

Liquidi anticongelanti per circuiti raffreddamento.

Mezzi antincendio.

Tecnologia dei materiali.

Materiali metallici e non metallici impiegati nelle costruzioni automobilistiche. Materiali speciali.

Caratteristiche tecnicologiche relative. Prove di collaudo.

Esercizio e manutenzione automezzi Aeronautica militare.

Caratteristiche e prestazioni degli automezzi normali e speciali in dotazione all'Aeronautica militare.

Organizzazione del servizio automobilistico centrale, territoriale, aeroportuale.

Organizzazione e funzionamento di un autoreparto. Compiti, ispezioni, visite tecniche e collaudi.

Registri e stampati in uso presso Autoreparti. Gestione del materiale automobilistico.

Codice stradale - Norme di circolazione - Operazioni da svolgersi a seguito di incidenti automobilistici - Norme di soccorso stradale.

Manutenzione e riparazione delle parti di un autoveicolo presso officine dell'Aeronautica ilitare.

Costruzione, riparazione e revisione presso Ditte. Nozioni su attribuzioni e compiti degliu ffici di sorveglianza tecnica presso ditte.

Norme sulla conservazione ed immagazzinamento del materiale automobilistico.

Specialità « Fotografi ».

Ottica fotografica - La luce - Luci monocromatiche:

Luce bianca - Ipotesi sulla natura della luce - Le radiazioni - Onde luminose e loro lunghezza, ampiezza e frequenza.

Colori primari - Colori complementari - Miscele additive - Miscele sottrattive - Somma di colori non complementari.

Filtri: scopo e funzione, categorie, coefficiente di posa.

Lenti: Forme e proprietà relative - Diottria e numero della lente - Aberrazione e difetti delle lenti. Vetri ottici impiegati nella costruzione delle lenti di obbiettivi fotografici.

Obbiettivo fotografico e sue caratteristiche - Apertura utile o diaframma - Apertura efficace o luminosità di un obbiettivo, come si determina e come si esprime - Angolo di campo - Classificazione degli obbiettivi rispetto al loro angolo di campo - Potere risolutivo di un obbiettivo - Distanza iperfocale - Profondità di fuoco - Profondità di campo - Lenti azzurrate o trattate e loro vantaggi - Obbiettivi grandangolari - Teleobbiettivi - Lenti addizionali - Filtri polarizzati.

Cannocchiali - Binocoli prismatici - Microscopi - Epidiascopi.

Chimica fotografica - Stati di aggregazione - Soluzioni - Solubilità - Colloidi e soluzioni colloidali.

Fenomeno dell'immagine latente - Azione dei rivelatori - Reazioni nel bagno di sviluppo - Componenti dei bagni di sviluppo - Conservatori - Acceleratori - Moderatori - Norme per la preparazione e l'uso dei bagni di sviluppo.

Fissaggio - Azione dell'iposolfito sodico - Preparazione e conservazione del bagno di fissaggio - Induritori.

Lavaggio ed essiccamento: Norme relative.

Bagni di rinforzo e di indebolimento.

Principali composti chimici per uso fotografico e loro proprietà. Emulsioni fotografiche: solubilità ed influenza della temperatura, fenomeno della irradiazione, potere risolutivo.

Nozioni di sensitometria - Prisma di Goldberg - Metodo Scheiner - Metodo DIN - Curva caratteristica di una emulsione Interpretazione di una curva caratteristica.

Ipersensibilizzatori, desinsibilizzatori e loro impiego - Principi della fotografia all'infrarosso - Caratteristiche e vantaggi.

Cenni sulla fotografia a colori.

Procedimento di sviluppo ad inversione.

Azione fotoelettrica - Cellule fotoelettriche e loro impiego - Determinazione del tempo di esposizione.

Processo positivo - Carte sensibili, caratteristiche ed impiego.

Fotografia - Interpretazione fotografica.

Nozioni fondamentali di fotografia - Generalità sulle macchine fotografiche.

Macchine aerofotografiche italiane e straniere - Descrizione e funzionamento delle macchine aerofotografiche.

Installazione a bordo degli aerei - Sistemi di spianamento delle pellicole - Tipi di otturatori e loro vantaggi e svantaggi - Sospensioni antivibranti.

Cinemitragliatrici: funzionamento e impiego.

Principi della cinematografia - Macchine da ripresa e da proiezione. Principi della stereoscopia e sua applicazione in aerofotografia. Materiali vari e materiali speciali di laboratorio - Sviluppatrici e stampatrici automatiche - Essiccatrici.

Lavoro di laboratorio: sviluppo - Stampa - Ingrandimento - Riproduzione - Montaggio a mosaico delle aerofotografie.

Sistemi di riscaldamento per riprese ad alta quota.

Laboratorio fisso e laboratorio mobile dell'Aeronautica militare.

Materiali ed attrezzi: loro impiego e conservazione.

Ordinamento e funzionamento di una fototeca.

Dimostrazione del funzionamento di una macchina aerofotografica e cinematografica sul banco di prova.

Nozioni sui materiali impiegati per la costruzione delle macchine aerofotografiche e degli accessori.

Immagazzinamento, conservazione e distribuzione del materiale fotografico. Documenti prescritti.

Basi elementari per l'interpretazione delle aerofotografie e dati che se ne possono ricavare - Cenni di topografia - Aggiornamento delle carte topografiche - Esecuzione delle fotografie planimetriche, prospettiche e stereoscopiche - Montaggio - Osservazione - Quote, scale e campo abbracciato - Foto-restituzione - Regoli calcolatori - Regoli aerofotografici.

Specialità « Edili ».

Topografia.

Generalità sui problemi che si incontrano in topografia.

Applicazione della geometria e della trigonometria piana a problemi topografici. Misura degli analoghi e delle distanze. Delimitazione e classifica delle proprietà fondiarie. Mappe catastali. Rettifica e compensazione dei confini della proprietà. Cenni sull'estimo agrario.

Strumenti topografici principali, descrizione, funzionamento, rettifiche ed uso.

Operazioni topografiche: rilevamenti planimetrici per coordinate ortogonali e polari. Allineamenti e poligonazione. Rilevamenti altimetrici. Formazione di piani quotati e a curve di livello.

Scienza delle costruzioni:

Richiamo ai principi fondamentali della scienza delle costruzioni. Legge di Hooke. Modulo di elasticità. Sollecitazioni semplici di trazione, compressione, flessione, taglio, torsione. Sollecitazione composta di flessione, trazione e compressione. Cenni sui solidi caricati di punta. Resistenza dei materiali alle varie sollecitazioni. Carichi di rottura e di sicurezza.

Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture, che interessano la edilizia. Concetti di vincolo delle strutture, appoggi, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni di flessione e taglio nelle travi a sbalzo e appoggiate agli estremi sotto differenti condizioni di carico. Concetti di struttura iperstatica.

Materiali da costruzione.

Caratteristiche tecnologiche dei principali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione: piastre e marmi, laterizi, legnami, ferri e acciai. Leghe leggere usate in edilizia. Vernici.

Cenni sulle materie plastiche.

Elementi costituenti le costruzioni edilizie.

Concetti generali della distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile. Scale, Servizi.

Fondazioni.

Tipi fondamentali di fondazioni.

Murature in elevazione.

Proporzionamento. Tipi adottati e materiali impiegati. Malte e calcestruzzi: loro funzionamento e dosaggio, con riguardo alla variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche in relazione alle caratteristiche dei componenti e al loro dosaggio. Preparazione e posa in opera dei calcestruzzi.

Cemento armato.

Generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano. Cenno sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato. Calcolo della sezione e della armatura di una trave in semento armato e soggetta a flessione semplice e di un pilastro soggetto a compressione semplice.

Cenni sulla regolamentazione delle opere in cemento armato.

Opere speciali.

Infissi. Intonaci. Rivestimenti. Pavimenti. Impianti idrici per uso domestico. Cenni sulle fognature. Impianto elettrico di illuminazione a f.m. in una casa di abitazione.

Opere stradali.

Tracciamento di un asse stradale in pianura e in montagna. Cenno sul tracciamento delle curve. Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra.

Costituzione del Corpo stradale.

Concetti fondamentali sulla capacità portante di un terreno e sugli elementi che la determinano (granulometria, umidità, drenaggio, ecc.). Cenno sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione in macadam conglomerato bituminoso. Caratteristiche principali delle pavimentazioni in calcestruzzo di cemento.

Impianti.

Impianti elettrici. Cenni fondamentali sulla distribuzione della corrente elettrica in un complesso di fabbricati e nell'interno di un fabbricato. Cenni sulle cabine di trasformazione e sui gruppi elettrogeni.

Computo di massima della potenza elettrica necessaria per alimentare le utenze di uno o più fabbricati.

Impianti idrici. Caratteristiche di un'acqua potabile. Cenni sui sistemi di approvvigionamento di acqua potabile: pozzi, acquedotti. Cenni sulle caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione di un complesso di fabbricati.

Impianti di riscaldamento.

Cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Concetto di condizionamento d'aria.

Impianti per carburanti.

Cenni sull'immagazzinamento e distribuzione dei carburanti per aerei ed automezzi, norme di sicurezza.

Infrastrutture aeroportuali.

Superfici di atterraggio. Classificazione degli aeroporti secondo le norme « OACI ». Requisiti di sicurezza di un aeroporto ai fini del volo.

Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo e di rullaggio.

Cenni sullo schema generale distribuito di un aeroporto civile e militare, in relazione ai vari complessi che lo compongono (gruppo piste, piazzali, aviorimesse, aerostazioni, comandi, magazzini, officine, depositi carburanti e munizioni).

Conduzione amministrativa dei lavori.

Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori del Demanio aeronautico. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico-contabile.

Specialità « Geofisici ».

Definizione e significato dei principali elementi meteorologici. Osservazioni e misure al suolo ed in quota. Stazioni meteorologiche. Ore di osservazione. Misurazione della pressione atmosferica. Tipi di barometri a mercurio. Significato e specie delle riduzioni barometriche. Barometri aneroidi. Confronto tra barometri a mercurio e barometri aneroidi. Barometri registratori. Interpretazione dei barogrammi. Tendenza barometrica e sua caratteristica. Principali funzioni delle pressioni lette e corrette. (QFF. QNF., QNE). Misurazione della temperatura dell'aria al suolo e della temperatura dell'acqua. Tipi di termometri e di termografi. Misurazione dell'umidità e dell'aria al suolo. Tipi di igrometri e di igrografi. Tabelle psicrometriche. Misurazione della direzione e dell'intensità del vento al suolo. Tipi di anemometri e di anemografi. Cenni sulla misurazione del moto delle nubi.

Misurazione dell'altezza della base delle nubi (nefoipsometri). Misurazione della quantità di precipitazione. Pluviometri e pluviografo. Interpretazione della cartina del pluviografo. Misurazione della pressione, della temperatura, dell'umidità e del vento in quota. Generalità sulla radiosonda e sul radiovento. Metodo del palloncino pilot. Teodolite. Autobilancia. Modalità di impianto, esposizione, lettura e manutenzione degli strumenti. Capannine. Osservazione del « tempo presente », della nuvolosità e della specie delle nubi.

Elementi di statica e termodinamica dell'atmosfera. Distribuzione della temperatura e della pressione con la quota.

Genesi delle nubi e delle nebbie. Gradienti barici. Forza di gradiente. Vento geostrofico e di gradiente. Cenni sulle masse d'aria: proprietà, classificazione, genesi e trasformazioni. Superficie di discontinuità e fronti. Distribuzione dei principali elementi meteorologici intorno ad un fronte.

Cenni sui cicloni e sugli anticicloni delle medie e alte latitudini. Cenni sui cicloni tropicali. Rappresentazione grafica dello stato fisico dell'atmosfera. Isobare. Isallobare. Isoterme. Topografie. Fonti. Simboli internazionali per i diversi fenomeni meteorologici. Spaccati di rotta. Diagrammi aerologici e loro interpretazione.

Cenni di climatologia generale e climatologia del Mediterraneo.

Messaggi meteorologici per la meteorologia sinottica in superficie ed in quota. Messaggi meteorologici per l'assistenza al volo.

Cifratura e decifratura. Trascrizione sulle carte dei vari messaggi.

Cenni sull'organizzazione nazionale ed internazionale del servizio meteorologico. Mezzi e modalità di accentramento e diffusione dei messaggi meteo. Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il servizio meteorologico.

Specialità « assistenti di laboratorio ».

Nozioni di chimica.

Leggi della chimica. Peso molecolare. Peso equivalente. Peso atomico. Classificazione degli elementi. Cenni sulla struttura atomica. Proprietà delle soluzioni. Principio dell'equilibrio mobile (Le Chetelier). Legge delle masse. Acidi, basi e sali. Dissociazione. pH. Idrolisi. Leggi della termochimica. Cenni di elettrochimica. Elettrolisi. Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti inorganici.

Chimica organica: struttura dei composti. Isomeria. Idrocarburi. Principali gruppi funzionali. Metodi e processi di preparazione dei più importanti composti organici.

Nozioni di chimica analitica.

Calcoli stechiometrici. Normalità e modalità delle soluzioni. Prodotto di solubilità. Generalità sulla analisi qualitativa. Principi di analisi quantitativa, ponderale e volumetrica. Indicatori. Principali apparti e strumenti di misura.

Materiali di consumo di uso aeronautico.

Carburanti avio: principali caratteristiche e loro importanza. Volatilità e tensione di vapore. Detonazione: numero di ottano. Stabilità chimica. Gomme. Corrosione, Cenno sui metodi di collaudo.

Additivi.

Combustibili per turbogetti: principali caratteristiche e loro importanza. Volatilità e tensione di vapore. Stabilità chimica e termica. Corrosione. Cenno sui metodi di collaudo. Additivi.

Olii lubrificanti: principali caratteristiche e loro importanza.

Viscosità. Untuosità. Punto d'infiammabilità. Punto di scorrimento. Corrosione, Ceneri. Stabilità chimica e fisica. Volatilità. Cenni sui metodi di collaudo. Olii sintetici. Additivi.

Grassi lubrificanti: costituzione e principali caratteristiche. Additivi.

Cenno sui fluidi idraulici e sui prodotti anticorrosivi: principali caratteristiche e loro importanza.

Liquidi speciali antighiaccio, anticongelanti e per impianti oleofluidinamici.

Esplosivi di lancio e di scoppio impiegati nell'Aeronautica militare: caratteristiche, composizione, conservazione, cenni di prove e saggi relativi.

Propellenti solidi e liquidi per armi autopropulse, sostanze incendarie e fumogene, miscele pirotecniche illuminanti e da segnalazione.

Aggressivi chimici di guerra: classificazione, caratteristiche, composizione, conservazione, effetti, difesa.

Materiali da costruzione.

Materiali metallici impiegati nelle costruzioni aeronautiche. Controllo delle caratteristiche chimiche, meccaniche e strutturali. Trattamenti termici. Apparecchiature per controlli meccanici e tecnologici. Principali acciai comuni e speciali. Leghe di alluminio. Leghe di magnesio. Leghe di titanio. Materiali resistenti alle alte temperature: superleghe, materiali refrattari, cermets. Protezione della corrosione. Sistemi di giunzione dei materiali metallici: rivettatura, saldatura, brasatura. Controlli relativi con mezzi distruttivi e non distruttivi. Raggi X. Esame magnetoscopico.

Cenni sulle materie plastiche: tipi maggiormente impiegati. Materiali per guarnizioni: caratteristiche e prove di collaudo. Prodotti verniciantì impiegati dall'Aeronautica militare: principali tipi di vernici e loro caratteristiche. Prove di collaudo relative.

d) *Prove orali facoltative di lingue estere* (durata di massima per ciascuna lingua: 15 minuti).

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente uno o due lingue prescelte fra le seguenti:

inglese, tedesca, francese e spagnola.

(Carta da bollo da L. 400
Modello di domanda)

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare per l'Aeronautica - Divisione concorsi - 1ª Sezione. — ROMA.

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . . . residente a (1) . . . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici - specialità . . . . . . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . . del . . . .;

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) con diritto agli aumenti dei limiti di età (2) . . . .;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4) . . . .;

di essere in possesso del seguente titolo d istudio . . . . . conseguito presso l'Università o l'Istituto di . . . . nell'anno . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . . .;

dichiaro infine di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) lingua estera: . . . .

. . . . . lì . . . .

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (6) . . . .

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti *per i combattenti.*

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Gli ufficiali di complemento ed i marescialli dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di ufficiale G.A.r.a.t. o di maresciallo G.A.r.a.t. o A.A.r.n. o A.A.r.sp.

I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno specificare la durata del servizio militare prestato.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti - dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente in S.P.E. del G.A.r.a.t.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(316)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per esame-colloquio a cinque posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle biblioteche pubbliche statali;

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 18 marzo 1958, n. 349, recante norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, che detta norme per l'applicazione dell'art. 7 della citata legge 18 marzo 1958, n. 349;

Considerato che alla data del 30 novembre 1966 erano disponibili n. 55 posti nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali;

Considerato che un decimo dei suddetti posti deve essere conferito mediante concorso riservato agli assistenti universitari ordinari;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame-colloquio a cinque posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva delle biblioteche pubbliche statali.

Detto concorso è riservato agli assistenti universitari ordinari alle cattedre di Storia medioevale e moderna; Paleografia e diplomatica; Biblioteconomia e bibliografia; Storia del diritto italiano, i quali abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, un'anzianità di effettivo e lodevole servizio di almeno cinque anni.

Art. 2.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura - Divisione III (Palazzo Italia - piazza Marconi, 25 - E.U.R.) redatte su carta da bollo da L. 400 e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire alla predetta Direzione generale entro il termine perentorio del 31 marzo 1967.

Nelle domande gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune nel quale sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, e perdono giudiziale, e i provvedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio, specificando in quale Università o Istituto l'abbiano conseguito ed in quale data;

g) la loro posizione, nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio o recapito al quale si desideri che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni.

Nelle domande gli aspiranti dovranno inoltre dichiarare di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal rettore dell'Università presso la quale il candidato presta servizio.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate al Ministero dopo il termine sopra indicato, anche se spedite per posta o con qualsiasi mezzo entro il termine stesso.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare al Ministero, tempestivamente, le eventuali variazioni del proprio recapito.

Art. 3.

Materie di esame

L'esame colloquio verterà sulle seguenti materie:

a) elementi di paleografia con prova pratica;

b) elementi di bibliografia generale e di biblioteconomia;

c) elementi di diritto costituzionale e amministrativo e di statistica;

d) legislazione concernente le biblioteche pubbliche statali, la tutela del materiale bibliografico raro e di pregio, l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Il predetto esame avrà luogo in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura, nei giorni che saranno all'uopo fissati.

L'esame non si intende superato se i candidati non ottengono la votazione di almeno 7/10.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, comma quarto, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 4.

Titoli di precedenza o preferenza

I concorrenti che abbiano superato l'esame e che intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza nella nomina dovranno presentare al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura, Divisione III, entro il termine perentorio di giorni venti dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi, redatti nella forma prescritta dalle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Graduatoria del concorso

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina e sarà successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 6.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito e dichiarato vincitore e che subentrasse eventualmente nella nomina al vincitore decaduto o rinunciatario, dovrà presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura - Divisione III, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data in cui avrà ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

1) copia, in bollo da L. 400, dello stato di servizio in qualità di assistente universitario ordinario, rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per l'istruzione universitaria) ed integrata dal Rettore dell'Università;

2) certificato del rettore, in bollo da L. 400, attestante che il candidato ha prestato effettivo e lodevole servizio per almeno cinque anni;

3) titolo di studio: diploma originale del titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 2, lettera *f*), ovvero copia di esso autenticata dal notaio, cancelliere o segretario comunale o negli altri modi previsti dall'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678.

Nel caso che il diploma originale non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare, su carta da bollo da L. 400, il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma il candidato deve presentare il duplicato rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

4) certificato medico, su carta da bollo da L. 400, rilasciato da un medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato dell'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritto dalla legge 27 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati e per gli invalidi per servizio il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi rispettivamente degli artt. 6, n. 3, delle leggi 3 giugno 1950, n. 375 e 24 febbraio 1953, n. 142, una dichiarazione, dalla quale risulti che il medesimo, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 1), 2) e 4) debbono essere di data non anteriore a tre mesi dal ricevimento della richiesta dei documenti stessi.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza presentati per prendere parte ai concorsi banditi dal Ministero della pubblica istruzione o da altre Amministrazioni salvo che per quanto riguarda il titolo originale di studio. In quest'ultimo caso dovrà essere indicata l'Amministrazione presso la quale trovasi il detto originale, gli estremi del concorso per il quale è stato prodotto, e dovrà essere esibito un certificato, in bollo da L. 400, rilasciato dall'Università presso la quale il titolo di studio è stato conseguito.

Art. 7.

Nomine dei vincitori

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova con la qualifica di bibliotecario di 3ª classe e saranno destinati a prestare servizio presso le biblioteche pubbliche statali.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Durante tale periodo gli impiegati avranno diritto al trattamento economico della qualifica iniziale, ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; qualora essi siano provvisti di stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, competerà ai medesimi il trattamento economico di cui all'art. 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Trascorso il periodo di prova, se riconosciuti idonei dal Consiglio di amministrazione, i funzionari saranno definitivamente confermati nell'impiego stesso. Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto ministeriale motivato. In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 dicembre 1966

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *gennaio* 1967
Registro n. 4, *foglio n.* 322

(624)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorsi per esame a consigliere tecnico nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, riservati agli assistenti universitari ordinari: a due posti, nella branca « Coltivazioni tabacchi »; a sette posti, nella branca « Manifatture tabacchi »; a tre posti, nella branca « Sali e chinino ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 23 dicembre 1956, n. 1417, sull'ordinamento delle carriere e lo statuto del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, e le successive modificazioni;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349, contenente norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, concernente l'applicazione dell'art. 7 della citata legge 18 marzo 1958, n. 349, relativo al passaggio degli assistenti universitari ordinari nei ruoli di altre pubbliche Amministrazioni;

Atteso che al 30 novembre 1966 erano disponibili, nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i seguenti posti:

branca « Coltivazioni tabacchi » . . . . n. 7
branca « Manifatture tabacchi » . . . . » 38
branca « Sali e chinino » . . . . . . » 13

dei quali, in ciascuna branca, un quinto deve essere riservato agli assistenti universitari ordinari, ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato in data 9 dicembre 1966;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi per esame alla qualifica di consigliere tecnico nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato:

a) a 2 posti nella branca « Coltivazioni tabacchi »;
b) a 7 posti nella branca « Manifatture tabacchi »;
c) a 3 posti nella branca « Sali e chinino ».

I concorsi suddetti sono riservati agli assistenti universitari ordinari in possesso dei seguenti requisiti:

1) siano stati nominati tali in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modifiche, e del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, modificato e ratificato con legge 24 giugno 1950, n. 465, ed ulteriormente modificato con legge 18 marzo 1958, n. 349;

2) abbiano compiuto alla data del 31 marzo 1967, di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio quali assistenti di ruolo;

3) siano assistenti ordinari in una delle materie di insegnamento obbligatorio per il conseguimento della laurea della quale debbono essere forniti ai sensi del successivo art. 2, n. 1).

Art. 2.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti, nei cui confronti si prescinde dal limite massimo di età, oltre ad essere in possesso dei requisiti indicati nell'articolo precedente, debbono:

1) essere forniti del titolo di studio sottoindicato, nonchè del diploma di abilitazione all'esercizio professionale:

laurea in scienze agrarie, per partecipare al concorso di cui alla lettera *a*) dell'art. 1;

laurea in ingegneria, con esclusione delle lauree in ingegneria navale, aeronautica e mineraria, per partecipare al concorso di cui alla lettera *b*) dell'art. 1;

laurea in ingegneria, con esclusione delle lauree in ingegneria navale e aeronautica, per partecipare al concorso di cui alla lettera *c*) dell'art. 1;

2) avere l'idoneità fisica all'impiego.

Art. 3.

I requisiti per ottenere l'ammissione ai concorsi debbono essere posseduti alla data del 31 marzo 1967, di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le esclusioni dai concorsi, per difetto dei requisiti prescritti, sono disposte con decreto motivato del Ministro.

Art. 4.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta da bollo ed indirizzate alla Direzione Generale dei monopoli di Stato, dovranno pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato stessa, piazza Mastai n. 11, Roma, entro e non oltre il 31 marzo 1967.

Non si terrà conto delle domande che perverranno alla Direzione generale dei monopoli di Stato dopo il termine suindicato, ancorchè risultino spedite entro il termine stesso.

L'Amministrazione si riserva tuttavia la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Qualora il candidato intenda partecipare ad ambedue i concorsi di cui alle lettere *b*) e *c*) del precedente art. 1, dovrà produrre una domanda per ciascun concorso.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita;

il concorso, tra quelli indicati nell'art. 1, al quale intendono partecipare;

il titolo di studio posseduto, precisando l'Università o l'Istituto di istruzione universitaria che lo ha rilasciato, nonchè la data in cui è stato conseguito;

il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

l'Università o l'Istituto di istruzione universitaria dal quale dipendono, indicando la durata del servizio in qualità di assistente universitario di ruolo nonchè la materia d'insegnamento nella quale sono assistenti;

il domicilio e l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le comunicazioni;

di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Tale autenticazione può essere sostituita dal visto apposto sulla domanda dal rettore dell'Università o dell'Istituto di istruzione universitaria presso il quale l'aspirante presta servizio.

Art. 5.

Per ciascun concorso, l'esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie di cui ai rispettivi programmi allegati al presente decreto.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti del libretto ferroviario o di altro idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto, carta d'identità).

L'esame non si intenderà superato dai candidati che non avranno riportato, nel colloquio di cui sopra, la votazione di almeno sette decimi.

Per ciascun concorso, la graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati dai candidati nella prova anzidetta.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito di ciascun concorso sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, nonchè gli eventuali idonei nel concorso stesso.

Saranno dichiarati vincitori di ciascun concorso i primi classificati nelle rispettive graduatorie di merito in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme del titolo I — capo secondo — del citato testo unico e del titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato l'esame-colloquio e che intendano far valere titoli di preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, dovranno far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, redatti nella forma prescritta dalle disposizioni in vigore.

I requisiti che danno titolo a preferenza nella nomina sono ritenuti validi anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purchè siano documentati entro il termine stabilito dal comma precedente.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire alla Direzione generale dei monopoli di Stato, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti redatti in carta da bollo:

A) copia integrale dello stato di servizio, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio;

B) certificato del rettore dell'Università o dell'Istituto di istruzione universitaria attestante che il candidato, alla data del 31 marzo 1967, aveva almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio quale assistente di ruolo in una delle materie di insegnamento obbligatorio per il conseguimento della laurea della quale deve essere fornito ai sensi del precedente art. 2, n. 1);

C) titolo di studio prescritto dal citato art. 2, n. 1), in originale o in copia autentica;

D) diploma di abilitazione all'esercizio professionale, in originale o in copia autentica, ovvero certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

E) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscono sul rendimento del servizio. Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato dovrà risultare espressamente che si è eseguito accertamento sierologico del sangue per la lue. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori dei concorsi a visita medica di controllo.

I documenti di cui alle lettere *A*), *B*) ed *E*) debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 8.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui agli articoli 6 e 7, primo comma, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori di ciascun concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte 2ª, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Eventuali reclami relativi alla precedenza in graduatoria dei concorrenti debbono essere inoltrati al Ministro per le finanze non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma precedente.

Art. 10.

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno ammessi all'impiego con le modalità di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, ed assunti in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione del trattamento economico relativo all'ex coefficiente 284 iniziale, ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori dei concorsi i quali siano provvisti di stipendio d'importo superiore a quello spettante nella nuova qualifica, sarà attribuito il trattamento economico di cui all'art. 202 del citato testo unico.

Al termine del suddetto periodo di prova, i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

Ai vincitori sarà prefisso un termine per assumere servizio nella residenza che verrà loro assegnata. Ai medesimi, qualora vengano assegnati ad una sede diversa da quella di residenza, saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia a prezzo ridotto.

Art. 12.

Le prove di esame dei concorsi avranno luogo in Roma.

Con successivi decreti ministeriali saranno nominate le Commissioni esaminatrici dei concorsi e saranno fissate le date di effettuazione delle relative prove.

Delle date predette sarà data notizia mediante inserzione di avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1966

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1967
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 95

Programma dell'esame di concorso per l'ammissione nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva - Branca « Coltivazioni tabacchi ».

(*per laureati in scienze agrarie*)

Botanica: Morfologia e anatomia delle piante - La materia vivente e la sua organizzazione elementare - Tessuti - Struttura degli organi e funzioni generali del corpo delle piante superiori - Fisiologia della nutrizione, della respirazione, dell'accrescimento, della riproduzione (sessuata e asessuata) e della germinazione - Movimenti delle piante - Genetica - Ereditarietà e variabilità - Ibridismo - Sistematica vegetale.

Patologia vegetale: La malattia nella sua essenza e nelle sue cause - Malattie non parassitarie - Malattie parassitarie - Autotrofismo ed eterotrofismo, saprofitismo, parassitismo (occasionale, facoltativo e obbligato) - Simbiosi mutualistica - Essenza del parassitismo - Diffusione dei germi nell'aria e nel terreno - Condizioni che favoriscono il contagio - Resistenza attiva e resistenza passiva - Principali malattie delle piante coltivate prodotte da virus, batteri, crittogame e fanerogame parassite. Mezzi di lotta: chimici, fisici, biologici e colturali - I principali parassiti animali delle piante coltivate: danni che producono e mezzi di lotta.

Chimica agraria: Composizione della litosfera e dell'atmosfera - La genesi del terreno agrario - I processi pedogenetici: Fattori della disgregazione e della decomposizione - Decomposizione dei principali tipi di rocce - La frazione colloidale del terreno agrario - Costituzione dell'argilla - Costituzione fisico-meccanica del suolo - Metodi per l'analisi fisico-meccanica - Struttura del terreno agrario - Dinamica dell'acqua nel terreno - Il potere di assorbimento e lo scambio delle basi - Reazione del terreno - Correzione dei terreni acidi ed alcalini - Il potere tampone - Classificazione e pedogenesi dei principali tipi di terreno - Microbiologia del terreno - La fertilizzazione del suolo: teoria ed applicazione delle concimazioni - Classificazione dei

concimi - Preparazione industriale dei concimi azotati e fosfatici - I concimi potassici - I concimi complessi minerali - Il letame: preparazione e composizione - Il fenomeno vitale e le condizioni fondamentali della vita - Fisiologia cellulare e rapporti tra colloidismo e funzionamento della cellula vivente - La composizione dei vegetali - Assunzione ed ascesa dell'acqua - Pressione radicale - Assunzione dei principali minerali - Il processo fotosintetico - Proprietà e costituzione della clorofilla - Ipotesi sul meccanismo della fotosintesi - La respirazione e il suo meccanismo - Nutrizione azotata - Fissazione simbiotica e non simbiotica dell'azoto organico - Nitrificazione e denitrificazione - Ciclo dell'azoto - Gli altri elementi indispensabili alla nutrizione vegetale e loro funzione - Germinazione e maturazione - Gli elementi oligodinamici - Fermenti e fermentazioni - Metabolismo delle sostanze minerali, dei lipidi, delle sostanze azotate - Traslocazione dei soluti - Sviluppo e crescita delle piante - Degradazione della sostanza organica - Le principali sostanze organiche dei vegetali - Glucidi - Lipidi - Protidi - Cere - Steroli - Pigmenti - Alcaloidi - Terpeni - Tannini - Acidi vegetali - Enzimi - Vitamine - Fitormoni e loro azioni - Tecnica e processi biochimici dei principali prodotti nelle industrie agrarie.

Agronomia: Il Clima - Temperatura, luce, acqua - Cause modificatrici del clima - Difesa dalle avversità meteoriche - Il terreno agrario - Formazione, stratigrafia - Struttura, porosità, plasticità, coesione, permeabilità, ed altre proprietà fisiche - Capacità idrica - Capillarità - Preparazione del terreno: disboscamento, *spietramento, fissazione dei terreni mobili - Aumento* dello spessore del terreno: dissodamento, ripulitura, ravagliatura. Le lavorazioni: scopi e natura dei lavori - Lavori profondi, normali e superficiali. Funzioni di abitabilità del terreno, azione della massa, della sofficità, del calore - Condizioni igieniche del terreno - Correzioni ed ammendamenti dei terreni difettosi - Risanamento dei terreni umidi - Sistemazione dei terreni - Irrigazione: effetti e scopi - Tipi di irrigazione. Tecnica - Aridocoltura - Debbio - Sovescio - Siderazione - Concimi e concimazione - Tecnica delle concimazioni - Sementi e seminazioni - Moltiplicazione agamica delle piante - Scopi e pratica degli innesti - Consociazione - Avvicendamento delle colture: rotazione agraria, tipi di rotazione e relativo impianto - Colture preparatrici, miglioratrici e depauperatrici - Miglioramento delle piante agrarie - Le erbe infestanti - Climatologia e meteorologia agraria. Tecnica della coltivazione - Maturazione, raccolta e conservazione del prodotto delle principali piante coltivate. Topografia e costruzioni rurali: sistemi di rilevamento dei terreni - Attrezzi e strumenti - Planimetria - Altimetria - Tacheometria - Rilevamento celerimetrico. *Costruzioni rurali: materiali da costruzione* - Strutture e criteri costruttivi dei fabbricati rurali.

Meccanica agraria: Motori agricoli - Macchine per la lavorazione del terreno, per la semina, per la raccolta - Trasporti agricoli.

Economia agraria ed estimo: I mezzi e l'ordinamento della produzione agraria - La proprietà fondiaria ed i tipi di impresa - I rapporti tra impresa, manodopera e proprietà - L'economia del capitale fondiario - L'economia dei capitali di esercizio - Il bilancio dell'impresa agraria - Il lavoro umano in agricoltura - Le forme associative in agricoltura - Gli interventi pubblici in agricoltura - Imposte, tributi e contributi - Prezzi e mercati - Contabilità agraria - Conti colturali - I metodi di stima.

Istituzioni di diritto privato: Dei beni demaniali, della proprietà, dell'enfiteusi, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione e del condominio; del possesso, della azione di nuova opera e di danno temuto; concetti generali sui contratti: della vendita e della permuta.

Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato.

Roma, addì 20 dicembre 1966

Il Ministro: PRETI

Programma dell'esame di concorso per l'ammissione nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva - Branche « Manifatture tabacchi » e « Sali e chinino ».

(*per laureati in ingegneria, con esclusione dei laureati in ingegneria navale, aeronautica e mineraria, per il concorso nella branca « Manifatture tabacchi » e dei laureati in ingegneria navale e aeronautica, per il concorso nella branca « sali e chinino »*).

1. — *Scienza delle costruzioni*:

Statica applicata - Equilibrio dei corpi vincolati - Travature reticolari - Diagrammi di sollecitazioni nelle travi - Deformazione, resistenza, coefficiente di sicurezza - Fondamenti della teoria dell'elasticità - Sistemi elastici piani - Resistenza dei materiali: sollecitazioni semplici e composte - Linea elastica di travi rettilinee - Teoremi generali sul lavoro di deformazione - Ellisse di elasticità - Variazioni termiche - Spostamenti impressi - Cedimenti.

2. — *Fisica tecnica ed elettrotecnica*:

a) Emissione ed assorbimento dei corpi condensati e degli aeriformi - Fotometria - Lampade - Cenni sulla tecnica della illuminazione - Misura della temperatura - Trasmissione del calore per conduttività interna, per irraggiamento e per convezione - Trasformazioni invertibili e non invertibili - Principi della termodinamica e metodi generali per la loro applicazione - Cambiamenti di stato - Gas - Vapori - Cenni sul moto dei fluidi - Cicli termodinamici teorici delle macchine termiche - Cenni di acustica applicata.

b) Circuiti e reti in corrente continua - Circuiti magnetici - Circuiti in corrente alternata in regime permanente - Calcolo simbolico - Sistemi polifasi - Il campo magnetico rotante - Elementi fondamentali della teoria delle macchine elettriche - Schema generale di un impianto di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - Elementi fondamentali sulle linee di trasmissione e sulle linee di distribuzione.

3. — *Ingegneria civile ed industriale* (limitatamente agli argomenti di cui alla lettera *A*, o *B*, o *C*, a scelta del candidato):

A) Calcolo delle strutture in cemento armato, in cemento armato precompresso ed in acciaio per l'edilizia civile ed industriale (stabilimenti, silos, serbatoi, ecc.) - Comportamento dei materiali e delle strutture nel campo anelastico - Elementi di meccanica delle terre e spinta delle terre - Muri di sostegno - Analisi tecnica ed economica di un progetto statico delle strutture - Tecnica delle fondazioni per l'edilizia - Dinamica elastica - Costruzioni in zone sismiche.

Problemi termici delle pareti esterne degli edifici in condizione di regime ed in periodo variabile - Irraggiamento solare su murature e su pareti prefabbricate - Isolamento termico e schermatura dell'irraggiamento solare - Descrizione dei principali tipi di impianti di condizionamento d'aria e relativa incidenza sul dimensionamento delle strutture degli edifici - Illuminazione naturale ed artificiale degli ambienti - Acustica interna degli ambienti ed attenuazione dei rumori.

Proprietà fisiche dei liquidi e fondamenti dell'idraulica - Idrostatica: spinte idrostatiche su superfici, equilibrio dei corpi *immersi o galleggianti - Liquidi perfetti, viscosi, reali - Moto* uniforme per le correnti in pressione - Problemi applicativi delle reti di condotte - Moto permanente per le correnti a superficie libera - Profili di rigurgito - Movimento dell'acqua nei mezzi permeabili - Foronomia: luci a battente ed a stramazzo - Spinte di getti su superfici fisse o mobili - Moto vario elastico nelle correnti in pressione - Idrometria - Nozioni generali sugli acquedotti e sulle fognature - Canali industriali - Dighe di sbarramento - Traverse - Opere di presa - Opere di trasporto - Pozzi piezometrici - Condotte forzate - Canali di scarico.

B) Cinematica applicata alle macchine: coppie cinematiche e meccanismi - Sistemi articolati in generale - Quadrilateri articolati e manovellismi - Giunti articolati - Resistenze passive - Resistenze del mezzo - Teoria elementare della lubrificazione - Urto - Fondamenti di dinamica applicata - Ruote di frizione, ruote dentate e ruotismi - Eccentrici - Flessibili e macchine funicolari - Frenatura - Velocità critiche flessionali e torsionali - Equilibramento dei motori a stantuffo - Calcolo del volano - Elementi della teoria della regolazione.

Principi generali di funzionamento delle macchine a fluido - Motori a combustione interna - Turbine a gas - Compressori - Motori a getto - Generatori di vapore, surriscaldatori, preriscaldatori, rigeneratori, refrigeranti, radiatori - Macchine a vapore: motrici alternative a turbine - Macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

Impianti per il trasporto di materiali negli stabilimenti - Impianti di deposito: depositi all'aperto, magazzini, sili, serbatoi per liquidi e per gas.

C) Definizione e classificazione delle macchine elettriche - Proprietà dei materiali impiegati nella costruzione delle macchine elettriche - Trasformatori - Regolatori ad induzione - Motori e generatori asincroni - Motori e generatori sincroni - Motori e generatori per corrente continua a collettore.

Generazione, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica - Impianti nelle centrali e nelle stazioni di trasformazione - Macchinari e servizi - Apparecchiature - Perturbazioni negli impianti elettrici e provvedimenti relativi.

Misure di differenza di potenziale, di corrente, di potenza, di fattore di potenza, di energia, di frequenza - Apparecchi registratori - Misure di resistenza, di auto e mutue induzioni, di capacità, di grandezze magnetiche - Verifiche dei principali strumenti ed organi di misura - Oscillografi.

Tubi elettronici: diodo, triodo, tubi a griglia schermo - Semiconduttori e transistori - Amplificatori e generatori per segnali sinusoidali - Circuiti per segnali non sinusoidali - Modulazione - Conversione di frequenza - Sistemi di trasmissione di informazioni - Principi generali dei calcolatori elettronici analogici e numerici.

4. — *Istituzioni di diritto privato*:

Dei beni demaniali, della proprietà, dell'enfiteusi, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione e del condominio; del possesso, della azione di nuova opera e di danno temuto; concetti generali sui contratti; della vendita e della permuta.

5. — *Nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato.*

Roma, addì 20 dicembre 1966

Il Ministro: PRETI

(620)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte del concorso per esame a trenta posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella G) dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.

Le prove scritte del concorso per esame a trenta posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 1° marzo 1965, n. 1551 (riservato ai candidati in possesso del diploma di maturità classica o scientifica o di abilitazione magistrale) avranno luogo nei giorni 19 e 20 febbraio 1967 alle ore otto presso il Palazzo dello Sport in Roma, viale dell'Umanesimo (EUR) per le prove obbligatorie ed il giorno 21 febbraio 1967, alle ore otto presso l'Istituto superiore P. T., viale Trastevere, 189, Roma, per la prova facoltativa di lingua tedesca.

(626)

MINISTERO DELLA SANITA

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, dichiarazione e nomina in prova dei vincitori del pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente in prova (ex coeff. 271) nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità - Dispensa n. 6 - giugno 1966, è stato pubblicato il disposto del decreto ministeriale 7 aprile 1966, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1966, registro n. 5 Sanità, foglio n. 99, che approva la graduatoria di merito, dichiara e nomina i vincitori del pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente in prova (ex coeff. 271) nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1965.

(296)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

Graduatoria generale del concorso al posto di medico scolastico capo divisione presso il comune di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 102480 del 21 luglio 1966, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di medico scolastico capo divisione presso il comune di Verona;

Visti i propri decreti n. 102480 del 13 ottobre 1966 e n. 102480 del 14 ottobre 1966, con i quali sono stati ammessi a concorrere i candidati che hanno presentata domanda;

Visti i verbali delle operazioni relative al suddetto concorso ed esplatate dalla Commissione giudicatrice;

Ritenute regolari e legittime le operazioni di cui sopra;

Visto l'art. 60 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 54 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei concorrenti dichiarati idonei a coprire il posto di medico scolastico capo divisione presso il comune di Verona:

Garrani Adele.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Verona e, per otto giorni consecutivi, agli albi dell'Ufficio del medico provinciale di Verona, della prefettura di Verona e del comune di Verona.

Verona, addì 22 dicembre 1966

p. *Il medico provinciale*: TRIGIGLIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 102480 del 21 luglio 1966, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di medico scolastico capo divisione presso il comune di Verona;

Visto il proprio decreto n. 102480 del 22 dicembre 1966, con il quale veniva approvata la graduatoria generale di merito relativa al suddetto concorso;

Visto l'art. 60 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 54 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La dott.ssa Adele Garrani, nata a Civitella Casanova (Pescara) il 9 ottobre 1934, è dichiarata vincitrice del concorso pubblico al posto di medico scolastico capo divisione presso il comune di Verona.

Il sindaco del comune di Verona è incaricato della esecuzione del presente decreto, a norma del decreto del medico provinciale n. 102480, del 21 luglio 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Verona e, per otto giorni consecutivi, agli albi dell'Ufficio del medico provinciale di Verona, della prefettura di Verona e del comune di Verona.

Verona, addì 23 dicembre 1966

p. *Il medico provinciale*: TRIGIGLIO

(317)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.